

PRESA DI POSIZIONE CONGIUNTA SUGLI AVVENIMENTI IN LIBIA

24-02-2011

Il Movimento Federalista Europeo e
il Consiglio Italiano del Movimento Europeo

- manifestano la propria indignazione per il bagno di sangue in corso in Libia;
- esprimono solidarietà con l'eroico popolo libico che sta combattendo con enorme sacrificio di vite umane per l'affermazione dei diritti umani e dei principi della libertà e della democrazia;
- ritengono che il Consiglio dell'Unione europea debba promuovere con urgenza un intervento militare di carattere umanitario per fare cessare la carneficina;
- considerano in questo quadro necessaria una riunione con procedura di urgenza del Consiglio Europeo perché attivi un dialogo con la Lega Araba relativo al lancio di un Piano di aiuti allo sviluppo a favore della regione nord-africana e medio-orientale;
- chiedono al Consiglio di Sicurezza dell'ONU di denunciare il colonnello Gheddafi al Tribunale Penale Internazionale per genocidio e crimini contro l'umanità e di attivare le procedure di peacebuilding previste dalle Nazioni Unite;
- invitano la Lega Araba a rafforzare le istituzioni comuni, a democratizzarle all'insegna della solidarietà tra i popoli della regione che stanno combattendo per la libertà e ad avviare un processo federativo tra gli stati membri dell'organizzazione.

Lucio Levi
(Presidente del Movimento federalista Europeo)

Pier Virgilio Dastoli
(Presidente del Consiglio Italiano del Movimento Europeo)